

VII.

Il seicento. — La difesa dell'isola di Candia. — La guerra di Morea. — La ripresa veneziana e la situazione dello Stato veneto.

Il secolo XVII fu illuminato da due eventi principali: la formidabile, eroica e sfortunata guerra di Candia e le imprese condotte dal Morosini che segnarono, in un certo senso, un'audace ripresa veneziana contro gli implacabili attacchi dei turchi.

Buona parte della politica orientale di Venezia si svolse facendo base e perno sull'isola di Candia, vedetta verso l'Egeo, alla cui fedeltà già da tempo si era fatto appello ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Ed invero si ricordava ai nobili di Candia di essere discendenti dai veneziani che già immigrarono con le colonie. Il Moro nel 1538 così si esprimeva nel Consiglio della città: « ... se altro obbligo non vi fusse aggiunto per la difesa di quest'isola, membro nobilissimo, et importantissimo della Republica nostra, che quello che insieme con questi beni prendeste di difenderla, et mantenerla sotto il dominio di lei, già nè potreste nè vorreste ricusare di far ciò a che vi obbligarono i vostri maggiori, et voi medesimi ancora, et ciò che vi mettesse innanzi il servizio della nostra patria comune, dall'amor della quale non credo, che questa lontananza v'abbia punto divisi, essendo pur membri di quella non recisi, ma veri, partecipi de li honori, delle gratie, d'ogni fortuna di lei. Ma essendo con tale rispetto inseparabilmente congiunto il vostro interesse particolare, nel quale conoscete trattarsi della somma delle cose et dell'esser vostro ecc. », PARUTA, *Historia*, cit., lib. IX, pg. 39.